

ALTA TENSIONE

NO TAV DI NUOVO IN PIAZZA

Oggi va in scena l'ennesima marcia dei No Tav, che questa volta si spostano dalla Valle di Susa a Torino. Il loro corteo partirà da Porta Nuova e finirà in piazza San Carlo. Lungo il loro cammino incroceranno un'altra manifestazione degli anarchici del Fai e la celebrazione dedicata all'unità d'Italia in piazza Castello. Per evitare incidenti è previsto un ingente schieramento di forze dell'ordine. In ogni caso è facilmente ipotizzabile un pomeriggio difficile per il traffico

Claudio Neve

→ Si preannuncia un sabato difficile per chi avrà voglia di fare una passeggiata nel centro di Torino. La sovrapposizione di tre manifestazioni rischia infatti di mandare in tilt il traffico e anche di creare qualche problema di ordine pubblico.

ORE 14.30 CORTEO NO TAV

Partiamo dal corteo che prenderà il via alle 14.30 dalla stazione di Porta Nuova. A scendere in piazza saranno i No Tav, intenzionati a portare la loro protesta anche sotto la Mole. «Ora più che mai - si legge nel comunicato degli organizzatori - è tempo che l'Italia tutta si muova e converga verso Torino, per portare la solidarietà non solo a parole ma con la presenza significativa al fianco di questi resistenti che difendono il patrimonio ed i diritti di tutti». La manifestazione, denominata "No Mafia=No Tav=No Casta=No Censura", è organizzata dalla "Resistenza Viola Piemonte". Vi hanno aderito anche il "Movimento 5 Stelle" e il coordinamento delle liste civiche della Comunità montana Valli Susa e Sangone. Come detto, il raduno è alle 14.30 a Porta Nuova. Da qui il corteo si muoverà verso corso Cairoli at-

IN CENTRO Forze dell'ordine allertate per evitare incidenti

Anarchici e No Tav insieme in corteo Shopping blindato

Sabato pomeriggio difficile in piazza Castello con la sovrapposizione di tre manifestazioni

traverso corso Vittorio, per poi raggiungere piazza Vittorio, via Po, piazza Castello, via Roma e concludersi in piazza San Carlo.

ORE 15 IL FAI IN PIAZZA VITTORIO Il corteo dei No Tav, dentro il quale saranno sicuramente presenti molti anar-

chici, andrà a "scontrarsi" con il presidio organizzato in piazza Vittorio dal Fai (federazione anarchica italiana). In questo caso la

protesta, che inizierà alle 15, è «contro il razzismo di Stato» per «contrastare reate e deportazioni, rifiutare le ronde militari, sostenere chi lotta nei Cie». Nel mirino c'è la magistratura per l'accusa di associazione a delinquere rivolta ad alcuni dei capi del movimento che in passato si sono resi colpevoli di danneggiamenti e irruzioni. Facile immaginare che la prevista "passeggiata antirazzista" dei militanti del Fai possa fondersi con il corteo No Tav in arrivo da Porta Nuova.

ORE 14.30 IL TRICOLERE VIVENTE

Proprio questo pomeriggio in piazza Castello è prevista anche una delle prime manifestazioni per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'idea del comitato organizzatore è quella di

creare un "grande Tricolore vivente" formato da migliaia di partecipanti che saranno equipaggiati di un poncho bianco, rosso o verde da indossare sui propri vestiti. In questo modo, di fronte a Palazzo Madama andrà a formarsi un'enorme bandiera italiana, visibile soprattutto dall'alto. Ovviamente in quest'ultimo caso sono invitati a partecipare tutti coloro che vorranno trascorrere un pomeriggio diverso dal solito ma qualche problema per la sovrapposizione delle tre manifestazioni potrebbe nascere. Anche perché il tricolore non è di certo uno dei simboli più graditi in un corteo «contro il razzismo di Stato». Proprio per questo sarà massiccia la presenza di forze dell'ordine, incaricate di evitare pericolosi contatti tra i due gruppi.

